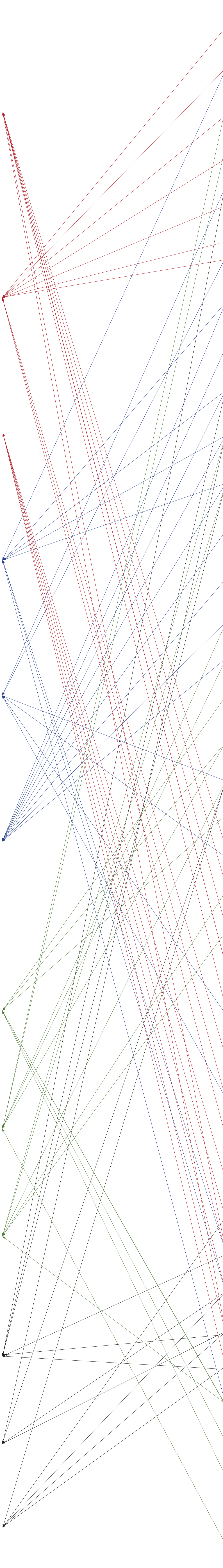
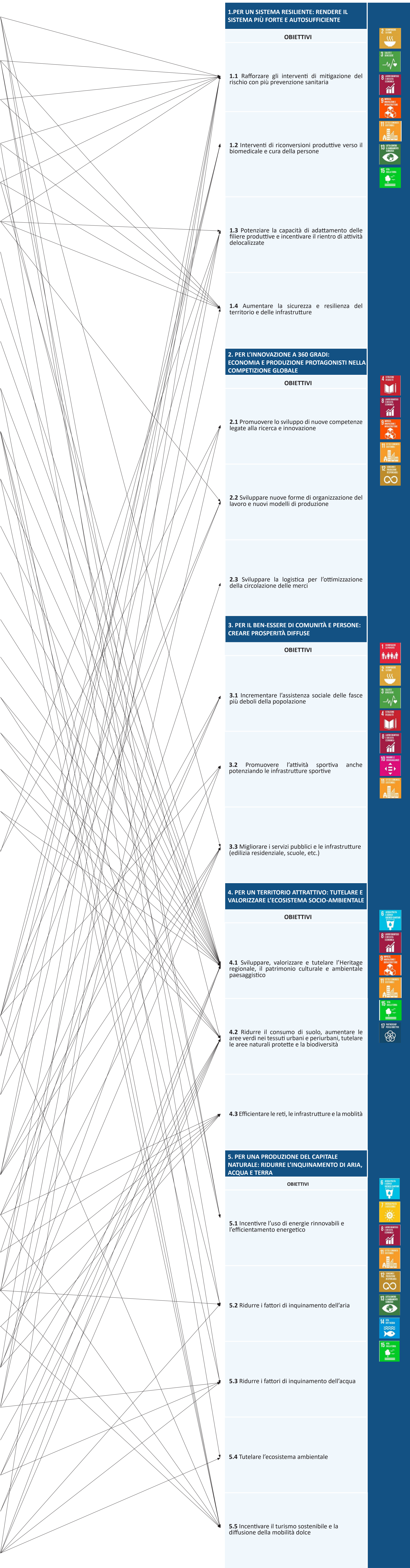


AMBITO	VISION	SCENARI OBIETTIVO	STRATEGIE
CITTÀ CONSOLIDATA	TERRE DEL BENESSERE	FORMA LEGGIBILE E RICONOSCIBILE	Urbanizzazione misurata
		QUALITÀ, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ DEL COSTRUITO	Eco-isolati
	ATTRATTIVITÀ E OSPITALITÀ	Città pubblica	
CITTÀ TURISTICA	EMOZIONI E SALUTE	Carattere europeo	
		QUALITÀ ED ESTETICA	Scenografia termale
	TRAME IDENTITARIE	Infrastruttura paesaggistica	
SPAZIO APERTO	TRAIETTORIE EUGANEE	NATURALITÀ CRESCENTE	Riequilibrio ambientale
		INFRASTRUTTURA VERDE	Integrazione in rete
	AGRIPARCO	Agricoltura periurbana	
RETI INFRASTRUTTURALI	ACCESSIBILITÀ ORGANIZZATA	Gerarchizzazione	
		SPAZIO PUBBLICO STRADALE	Rimodulazione e caratterizzazione
	CONNESSIONE ED INTEGRAZIONE	Connessione e specializzazione	



	art. 6 Sostenibilità ambientale delle costruzioni Negli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di nuova costruzione dovranno adottare soluzioni progettuali atte ad assicurare la loro sostenibilità: efficienza, risparmio energetico, riduzione delle emissioni, riciclo, reversibilità e comfort abitativo.
	art. 7.1.1 Servizi Di Regolazione: emissioni di CO2 L'attuazione degli interventi dovrà prevedere soluzioni atte a minimizzare le emissioni di CO2 secondo i parametri che il PUP potrà ridefinire, aggiornare ed integrare. Ristrutturazione edilizia - 20% CO2e Nuova costruzione - neutralità carbonica.
	art. 7.1.2 Servizi Di Regolazione Riduzione impatto edilizio L'attuazione degli interventi dovrà prevedere soluzioni atte a migliorare la qualità ambientale e la capacità di adattamento attraverso il rispetto di un indice di riduzione impatto edilizio esito del rapporto tra superfici verdi/Superfici impermeabili/alberature/indice di deflusso
	art. 7.1.3 Servizi Di Regolazione: Potenziam. Infrastrutture verdi L'attuazione degli interventi edili e/o di trasformazione del territorio associata ad azioni di ampliamento, miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura verde: Realizzazione di aree boscate, Pianificazione di alberature e prati alberati, Realizzazione di filari alberati, Realizzazione di giardini
	art. 7.2 Servizi culturali/sociali L'attuazione degli interventi edili e/o di trasformazione del territorio collegata con "interventi ad alta sostenibilità sociale"
	art. 7.3 Servizi di fornitura L'attuazione degli interventi edili e/o di trasformazione del territorio associata alla gestione e utilizzo sostenibile delle risorse idrotermali, servizi alla termalità, riqualificazione estetica e funzionale strutture alberghiere; promozione e comunicazione della destinazione termale, integrazione della termalità
	art. 8 Qualità della forma urbana Gli interventi sul patrimonio edilizio associati alla riqualificazione architettonica e tipologica; omogeneità dei tessuti edili dell'isolato, valorizzazione paesaggistica; applicazione della disciplina di cui alla LR 14/19 per il miglioramento qualitativo del patrimonio immobiliare, etc
	art. 18.1 Land Mark Il P.A.T. individua i siti che costituiscono paesaggi rappresentativi degli elementi identitari e dei capitali territoriali: giardino di villa Pieve, parco di villa Giorgi Montorio "La Bembiana" in località Monterosso, Parco urbano termale, Hotel orologio, Villa Bassi, Terme storiche Montorone, Monastero di san Daniele
	art. 18.2 Coni visivi Valorizzazione dei punti di vista preferenziali e privilegiati sul paesaggio, accessibili al pubblico e/o localizzati lungo i percorsi di maggior fruizione: i con-visivi sono i capitali della percezione sociale e identitaria del territorio, risorsa fondamentale per la promozione turistica, la fruizione sociale e l'aggregazione culturale
	art. 18.3 Mobilità Nautica - Itinerari Fluviali Miglioramento e potenziamento della fruizione nautica del canale Battaglia: approdi, servizi, connessioni con il sistema turistico locale, accessibilità alla città.
	art. 18.4 Itinerari Ciclabili - Biciplan Sviluppo delle relazioni ciclopedonali e ciclo-turistiche del territorio di Abano Terme sulla base del Biciplan approvato con D.C.C. n. 4 del 2.3.2020
	art. 18.5 Porte Paesaggio Caratterizzazione, riorganizzazione funzionale e qualificazione paesaggistica dei quattro "luoghi identitari": Porta delle acque, Porta dei Colli Euganei, Porta del Bacchiglione, Porta San Daniele
	art. 18.6 Contesti figurativi Tutela e riorganizzazione delle aree di pertinenza figurativa e/o storica delle eccellenze monumentali, architettoniche naturalistiche e delle aree che svolgono un ruolo strutturale nella definizione delle visuali dai cono visivi
	art. 19 a-b-e Riferimenti identitari Tutela e valorizzazione delle permanenze storico testimoniali con valore identitario compresi nelle seguenti categorie: Edifici di valore monumentale e storico testimoniale, Ville venete, centri storici
	art. 19.d Pertinenze scoperte da tutelare Tutela e conservazione delle aree di stretta pertinenza delle ville venete, degli edifici con valore monumentale e storico testimoniale, delle emergenze architettoniche e dei manufatti di archeologia industriale
	art. 19.e Aree verdi di interesse storico. Tutela delle aree verdi di interesse storico tra le più antiche legate allo sviluppo della città. Trattasi di composizioni architettoniche e vegetali che dal punto di vista storico - artistico presentano un interesse pubblico (viali, parchi e giardini di interesse storico - artistico, alberi monumentali, etc.)
	art. 21.1 Foreste di alto valore naturalistico Tutela foreste di alto valore naturalistico come indicate nella tavola T02A del vigente P.T.R.C., le quali presentano un alto valore naturalistico e assolvono a finalità idrogeologiche, ambientali, paesaggistiche e socioeconomiche
	art. 21.2 Forestazione urbana Realizzazione di interventi di forestazione urbana, ovvero realizzazione di aree caratterizzate da vegetazione forestale all'interno o a ridosso delle aree di urbanizzazione consolidata
	art. 21.3 Viali alberati Realizzazione e rinforzo dei viali alberati come sistema di alberi e arbusti posti lungo la viabilità principale e che rappresentano una tipologia di verde che caratterizza e qualifica il paesaggio urbano
	art. 21.4 Siepi e filari Tutela di siepi e filari esistenti o nuovo impianto al fine di salvaguardare l'integrità degli spazi agricoli e seminativi, aumentare la biodiversità del territorio, salvaguardare e potenziare le connessioni ecologiche, tutelare i caratteri paesaggistici del territorio
	art. 22 Aree di urbanizzazione consolidata Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi diretti di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti in continuità con il PRG preventivo cui vengono associati interventi di miglioramento ecosistemico, rinforzo della città pubblica, qualificazione dei bordi verso lo spazio agricolo
	art. 22.1 Nuclei insediativi in zona agricola Riorganizzazione urbana e qualificazione dei bordi delle aggregazioni edilizie composte da un gruppo di edifici prevalentemente residenziali non funzionali all'attività agricola con particolare riferimento al tema della città pubblica e dell'integrazione paesaggistica e mitigazione ambientale
	art. 22.2 Frange urbane Contingentamento e qualificazione ambientale delle aree insediative in contesto agricolo caratterizzate da edificazione lineare lungo il bordo della viabilità e da forme insediative e infrastrutturali di carattere urbano
	art. 22.3 Ambiti di completamento programmati Riduzione e delle aree di sviluppo insediativo del PRG vigente confermando esclusivamente quelle da ritenersi di completamento dei bordi dei tessuti consolidati o collegati alla realizzazione di servizi collettivi e/o attenuazione delle criticità presenti negli "isolati contestuali"
	art. 22.4 Ambiti di miglioramento Riduzione e riorganizzazione delle grandi polarità urbane (spazi opportunità) quali luoghi di riequilibrio urbano caratterizzati da una particolare concentrazione di funzioni, valori e potenzialità generative: SALUS PER AQUAM (poio termale), ABANO CIVITAS (POLO CIVICO), PARCO NORD (Polo sportivo/ricreativo), ABANO PORTA METROPOLITANA (poio ricerca, produzione, intermodalità), relazioni con Padova)
	art. 22.5 Ambiti di riqualificazione urbana Riqualificazione degli ambiti urbani caratterizzati da degrado edilizio, urbanistico, ambientale di cui all'art. 2 comma 3 lettera g) della LR 14/17 e di cui si applica la disciplina dell'art. 6 della LR 14/17
	art. 22.6 Elementi puntuali di rigenerazione Rigenerazione delle strutture abitative dismesse o in via di distruzione che per dimensione e localizzazione comportano situazioni di degrado ed impoverimento della scena urbana e che pertanto vanno considerati come interventi prioritari di rigenerazione da destinare al rinforzo di servizi e attività complementari alla termalità o legate al tema della salute e benessere
	art. 22.7 Opere incongrue ed elementi di degrado Riqualificazione edilizia delle aree che per localizzazione e caratteristiche morfologiche rappresentano un elemento di degrado ambientale, paesaggistico, funzionale, sociale per il contesto urbano e territoriale ove insiedono e devono essere oggetto di interventi di Riqualificazione edilizia ed ambientale di cui all'art.3 della LR 14/2017
	art. 23.1 Servizi di maggior rilevanza esistenti e di progetto Rinforzo e integrazione in un sistema di reti delle attrezzature pubbliche esistenti e di progetto quest'ultimi finalizzati al potenziamento dell'offerta per attività all'aria aperta, per servizi destinati all'infanzia e per il miglioramento della qualità ambientale localizzati in prossimità dei nodi di interscambio della viabilità, lungo gli assi urbani o linee di relazione dedicate
	art. 23.2 Asse multifunzionale dei servizi Messa a sistema i tratti di viabilità esistenti all'interno di un disegno unitario mirato alla ricomposizione dei vari segmenti stradali in un'infrastruttura multifunzionale a priorità ciclabile. Un asse che attraversa l'intero sistema urbano da sud a nord collegando e rendendo maggiormente accessibili i servizi pubblici
	art. 23.2 Gerarchizzazione della rete infrastrutturale Riorganizzazione del sistema dell'accessibilità con riferimento ad una gerarchizzazione del sistema stradale mirata ad un gradiente di pedonalità crescente verso il centro città. Viabilità di interesse territoriale ove sono ammesse tutte le componenti di traffico e viabilità locale ove sono ammesse esclusioni limitazioni
	art. 23.2 Rigenerazione dello spazio stradale Rigenerazione dello spazio stradale in termini di spazio collettivo multifunzionale, secondo sei tipologie spaziali (morphotipi dello spazio stradale) ognuna calibrata sulla scena urbana di pertinenza e su un diverso gradiente di ciclabilità e pedonalità
	art. 23.3 Porte e Soglie Rinforzo e riorganizzazione dei nodi di interscambio tra viabilità territoriale e viabilità locale come Porte e Soglie Urbane: caratterizzazione figurativa e funzionale, infrastrutturazione come punti di interscambio (parcheggi, servizi, bike point) o a servizio della mobilità turistica
	art. 23.4 Mobilità ciclabile Completamento della rete ciclabile in coerenza con i contenuti del Biciplan
	art. 24 Tutela delle zone agricole Tutela delle zone agricole rispondendo la classificazione di cui all'art. 7 delle Norme tecniche del P.T.R.C., Aree di agricoltura periurbana (prevalente uso agricolo dei nuclei) e Aree agroforestali (spazi agricoli come erogatori di servizi ecosistemici a favore della città: prodotti a filiera corta e bio, aziende agricole multifunzionali, ruolo sociale e ricreativo)
	art. 24.1 Aree nucleo Tutela delle Aree nucleo quali componenti della rete ecologica regionale e tematizzate come Matrix Primarie nel P.T.C.P. nonché siti della Rete Natura 2000 individuati ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e delle aree naturali protette di cui alla L. n. 394 del 6.12.1993 "Legge quadro sulle aree protette"
	art. 26.2 Corridoio ecologico Tutela delle aree che compongono i corridoi ecologici quali componenti della rete ecologica regionale ai sensi dell'art. 26 delle Norme Tecniche del P.T.R.C. e dell'art. 19 lettera C) del P.T.C.P. di Padova
	art. 26.3 Zone di ammortizzazione e transizione Tutela delle aree con un grado di naturalità ancora significativo, ma poste a margine ad insediamenti antropici od infrastrutture individuate ai sensi dell'art. 19 lettera C) del P.T.C.P. di Padova
	art. 26.4 Infrastrutture verdi Integrazione delle aree naturali o seminaturali: aree boscate, SIC e ZPS, aree agricole periurbane, aree verdi, aree pubbliche, parchi e giardini, viali alberati etc. all'interno di un sistema di rete in un sistema di rete pianificata a livello strategico e disciplinata progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici.



1. PER UN SISTEMA RESILIENTE: RENDERE IL SISTEMA PIÙ FORTE E AUTOSUFFICIENTE	OBIETTIVI
1.1 Rafforzare gli interventi di mitigazione del rischio con più prevenzione sanitaria	
1.2 Interventi di riconversioni produttive verso il biomedicale e cura della persone	
1.3 Potenziare la capacità di adattamento delle filiere produttive e incentivare il rientro di attività delocalizzate	
1.4 Aumentare la sicurezza e resilienza del territorio e delle infrastrutture	
2. PER L'INNOVAZIONE A 360 GRADI: ECONOMIA E PRODUZIONE PROTAGONISTI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE	OBIETTIVI
2.1 Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione	
2.2 Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione	
2.3 Sviluppare la logistica per l'ottimizzazione della circolazione delle merci	
3. PER IL BEN-ESSERE DI COMUNITÀ E PERSONE: CREARE PROSPERITÀ DIFFUSE	OBIETTIVI
3.1 Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione	
3.2 Promuovere l'attività sportiva anche potenziando le infrastrutture sportive	
3.3 Migliorare i servizi pubblici e le infrastrutture (edilizia residenziale, scuole, etc.)	
4. PER UN TERRITORIO ATTRATTIVO: TUTELARE E VALORIZZARE L'ECOSISTEMA SOCIO-AMBIENTALE	OBIETTIVI
4.1 Sviluppare, valorizzare e tutelare l'Heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale paesaggistico	
4.2 Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare le aree naturali protette e la biodiversità	
4.3 Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità	
5. PER UNA PRODUZIONE DEL CAPITALE NATURALE: RIDURRE L'INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E TERRA	OBIETTIVI
5.1 Incentivare l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico	
5.2 Ridurre i fattori di inquinamento dell'aria	
5.3 Ridurre i fattori di inquinamento dell'acqua	
5.4 Tutelare l'ecosistema ambientale	
5.5 Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce	

